



NATALE STREGATO

Il primo sorso affascina. Il secondo strega". Qual è il segreto? È custodito da "un incantesimo". Ormai, da sei generazioni. Ciononostante lo Strega, il celeberrimo liquore di Benevento - è il più imitato nel mondo: ne esistono oltre 450 contraffazioni, ma il solo avvicinarsi all'originale sembra essere già un'impresa destinata al fallimento. Dietro il successo del liquore ispirato alla leggenda delle streghe - da cui appunto trae il nome - nonché sponsor dell'omonimo prestigioso premio letterario, c'è la lungimiranza di una famiglia di imprenditori, a partire dal capostipite Giuseppe Alberti. Il Cavaliere, nel 1860, aprì lo stabilimento - tuttora in attività e sede di un museo dedicato - per la produzione della mi-

tica bevanda alcolica, dal color giallo oro. Che si ottiene distillando più di 70 erbe e spezie esotiche e locali. Tra quest'ultime c'è un tipo di menta selvatica che cresce solo nel capoluogo sannita e sembra impossibile - altro

merate. Gli operai che poi preparano materialmente la miscela delle erbe e spezie sanno solo i quantitativi degli ingredienti numerati, ma non ne conoscono la natura. In tal modo, lo Strega serba tutta la sua magia. E meriterebbe, al pari della pizza napoletana, l'iscrizione Unesco nel patrimonio immateriale dell'umanità.



Per stregare anche il palato l'azienda Alberti dispone poi di un irresistibile repertorio di torroni e cioccolatini, superlativi per qualità e gusto, apprezzati in 40 paesi nel globo. A Natale non mancano panettoni e pandori aromatizzati allo Strega, un liquore così seducente da essere citato tra l'altro nei romanzi di Hemingway e Mario Puzo, nonché nella canzone di Vinicio Capossela "Con una rosa": "gialla... come il liquore che strega le parole".

sortilegio! - da coltivare ed esportare altrove. La ricetta è nota solo agli addetti a preparare le dosi dei vari ingredienti conservati in apposite cassettiere nu-

DOLCE NATALE

OGNI REGIONE VIVE IL NATALE CON I PRODOTTI NAZIONALI MA ANCHE CON LA SUA SPECIFICA TRADIZIONE PASTICCERIA.

Natale non sarebbe tale se non avesse un assortito di dolciumi che deriva dalla grande tradizione pasticceria italiana. Accanto ai prodotti nazionali - panettoni, pandori, torroni, eccetera - esistono prodotti regionali e locali, che costituiscono la specificità di ogni regione. In Sicilia, per esempio, si preparano i panettoni di pasta secca, i panettoni di pasta secca con mandorle, i panettoni di pasta secca con mandorle e la Gubana fiorentina di pasta secca di uva passa.

NATALE STREGATO

Il primo sorso affascina. Il secondo strega". Qual è il segreto? È custodito da "un incantesimo". Ormai, da sei generazioni. Ciononostante lo Strega, il celeberrimo liquore di Benevento - è il più imitato nel mondo: ne esistono oltre 450 contraffazioni, ma il solo avvicinarsi all'originale sembra essere già un'impresa destinata al fallimento. Dietro il successo del liquore ispirato alla leggenda delle streghe - da cui appunto trae il nome - nonché sponsor dell'omonimo prestigioso premio letterario, c'è la lungimiranza di una famiglia di imprenditori, a partire dal capostipite Giuseppe Alberti. Il Cavaliere, nel 1860, aprì lo stabilimento - tuttora in attività e sede di un museo dedicato - per la produzione della mi-

La ricetta è nota solo agli addetti a preparare le dosi dei vari ingredienti conservati in apposite cassettiere nu-

merate. Gli operai che poi preparano materialmente la miscela delle erbe e spezie sanno solo i quantitativi degli ingredienti numerati, ma non ne conoscono la natura. In tal modo, lo Strega serba tutta la sua magia. E meriterebbe, al pari della pizza napoletana, l'iscrizione Unesco nel patrimonio immateriale dell'umanità.

Per stregare anche il palato l'azienda Alberti dispone poi di un irresistibile repertorio di torroni e cioccolatini, superlativi per qualità e gusto, apprezzati in 40 paesi nel globo. A Natale non mancano panettoni e pandori aromatizzati allo Strega, un liquore così seducente da essere citato tra l'altro nei romanzi di Hemingway e Mario Puzo, nonché nella canzone di Vinicio Capossela "Con una rosa": "gialla... come il liquore che strega le parole".